

Bologna - Corte de' Galuzzi, 3
5 gennaio 1900

Prof. Klimati.

Perche' ella e' tanto cortese
con me, ha preso il mio
favore. Come avra' veduto
forse dai giornali, con Decreto
recente il prof. Pietro
Orsi del R. Liceo Foscarini
di Venezia fu autorizzato
a trasferire la sua libera
docenza nella Storia Moderna
dall'Universita' di Bologna
a quella di Padova.
Con che scopo egli abbia
chiesto tale trasferimento
non ha bisogno d'esser
detto; lo scopo e' chiaro

ed è di prepararsi per l'anno
venturo .7. terreno ad un
eventuale .manco. Ora chi
sia i' bosi fra i cultori
dei nostri studi ognuno
lo sa. Epi è un valente
professore di Scuole secondarie
ma, da un opuscolo sull'
Anno Mille col quale
inaugurò la sua carriera
in fuori, tutta la sua
quadrangone non è che
lavoro di compilazione, del
genere Bertolini. E ciò
è tanto vero che nel
recente concorso di Saria
il suo amico e protettore
Bertolini lo fece a un

certo punto vibrare dal concorso
medesimo, perché, me lo
dice il Bertolini stesso,
gli altri quattro comunisti
erano concordi nell'intenzione
di schiacciare. L'individuo
non è dunque per sé
molto temibile; ma temibili
sono piuttosto le influenze
delle quali egli può essere
effettivo legato, anzi legatissimo
al partito radicale-massimo
del Adriatico, che
lo porta anche come
configliere comunale a
Venezia, facendolo finire
nella minoranza.

Io, quindi, La prego, 1° di

sentire un po' l'impressione
che la cosa debba nella
Facoltà di Lettere d'indovinare;
2°, di verificare se realmente
per quest'anno scolastico
l'incarico della St. Mod.
fu affidato ai professori
Cremonesi e Glauconi. Ma
ciò che poi più mi
preme è di sapere
se, secondo l'avviso suo
e quello di professori
autorevoli della Facoltà
letteraria, quali sarebbero
i prof. Letti e Bonatelli,
ch'ella potrebbe interpellare
in proposito, a me giove-
rebbe imitare l'esempio

deli' brg. stesso, trasferendo
pur io la mia lettera
docenza a Padova, in modo
da trovarmi in ogni caso
con l'Asi a pari diritti.
Se il concorso di Savia dal
secondo al primo eleggibile
non fosse stato annullato
dal Consiglio Superiore per
vizi di forma, io non mi
darei alcun pensiero di
quanto l'brg. ha fatto;
ma, benchè l'impressione
morale del voto della Com-
missione giudicatrice rimanga
sempre, pure legalmente
oggi io mi trovo a pari
condizione di lui, e quindi.

Ma non era giustificato il mio
allarme; tanto più che
siamo in tempi baccelliani
nei quali tutto è possibile.
Certo che Ma vorrà farmi
il favore che le chiedo, ne
La ringrazio veramente.
Mi ricordi ai suoi A. famiglia,
e mi creda

Leo off. mo aff. o

Ago. 18. 1866